

Da Scampia con i robot la sfida dell'Itc Ferraris

PARTECIPANO alla RomeCup 2014, un evento che chiama a raccolta l'eccellenza del mondo della robotica a Roma, dopo aver vinto una volta il primo premio, una volta il secondo, in manifestazioni nazionali e internazionali su progetti di robotica. Partecipano portando a Roma le loro ultime invenzioni. Sono 38 studenti dell'Istituto tecnico industriale Ferraris. Accompagnati dal preside, l'ingegner Alfredo Fiore, e da alcuni docenti. Da Scampia all'innovazione. Dalla scuola della periferia napoletana all'evento che li vedrà confrontarsi con università e aziende, oltre che con studenti del resto del Paese. I ragazzi del Ferraris portano a Roma - oggi e domani nel Tempio di Adriano dove la fondazione Mondo digitale ha organizzato la manifestazione Rome-Cup 2014 - tre dei loro ultimi prodotti. "Girasole", un pannello solare intelligente, che ruota per seguire i movimenti del sole e non perdere neppure uno dei raggi da trasformare in energia; un robottino interamente realizzato con i mattoncini o con altri pezzi delle costruzioni Lego (frutto della fantasia e della tecnica di uno studente, in particolare, che voleva realizzare un robot che simulasse i movimenti di un calciatore, ma che obbedisse ai comandi di un telefono cellulare) ed un robot al quale hanno dato il nome di Roby. Si tratta di un automa che potrebbe essere utilizzato in Terra dei fuochi per il rilevamento delle sostanze inquinanti. Un robot non molto diverso dal prototipo realizzato da una casa giapponese, ma gli studenti napoletani non solo lo hanno progettato prima dei nipponici, ma lo hanno realizzato nei laboratori della scuola usando esclusivamente materiali di scarto. Gli studenti del Ferraris hanno già partecipato con successo a Meet no neet, aggiudicandosi il primo posto a fronte dei 6 mila giovani partecipanti, ed a Zero robotics, un progetto internazionale supportato, tra gli altri, dalla Nasa, dal Mit, dall'Esa.

(b.d.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA